
Subject: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Tue, 27 Dec 2011 12:28:03 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Rivisti recentissimamente.

Tesi:

Per me Scott fa cappotto e se magna Cameron a colazione (rimanendo ovviamente allo scontro singolo sui due film).

Svolgimento:

Scott ha il merito irripetibile di essere il creatore di una mitologia fondante e originale (cinematograficamente parlando).

Un mito potente e generatore capace di ispirare e replicare se stesso. E non sto parlando soltanto dell'alieno, con tutto quel che ne consegue come per es. la sua natura, dalla fase riproduttiva (uovo, larva, stadio adulto), l'istinto di conservazione, le caratteristiche fisiche (es: l'acido) eccetera, ma anche tutta una messa in scena che Ã" aliena fin dalla descrizione della nave: un cargo di materie prime, sporco, gocciolante, con cunicoli essi stessi tentacolari.

C'e' la stessa forza iconografica e potenza visiva della nave di Kubrickiana memoria, ma tanto era asettica e pulita quella di 2001, tanto Ã" sporca e malata questa.

Una forza capace di germinare in decine e decine di altri film va detto.

Il racconto di Scott Ã" realistico e metafisico al tempo stesso, la decimazione dell'equipaggio viene raccontata quasi per sottrazione, l'alieno non ci viene particolarmente mai mostrato nella sua interezza.

Vengono gettate le basi per il ruolo della "compagnia" (che Cameron approfondisce ulteriormente).

Cameron ha il merito di proseguire e approfondire questa mitologia (aggiunge alla fase riproduttiva la "regina"), ma non essendo nella fase fondativa, non supera il risultato iniziale, anzi si potrebbe dire che lo indebolisce "spiegandolo" ulteriormente anche se grazie al cielo non abbondano le spiegazioni.

Cameron spinge tutto verso il suo caratteristico ipertrofismo e gioca la carta dell'azione moltiplicando i nemici a dismisura laddove Scott aveva a disposizione un unico alieno.

Cameron militarizza il set mettendo in scena una guerra vera e propria con armi di ogni tipo e strategie difensive (il classico fortino assediato) + fuga e duello finali.

Sulle armi in particolar modo Cameron non ci lesina spiegazioni (armi a impulsi, RPG, granate, sentinelle che si autoattivano, contatori di cartucce, munizioni eccetera).

Ma Ã" nel duello finale che Cameron da il meglio di se mettendo in scena il confronto tra due istinti materni (uno di vendetta l'altro di

conservazione) con tanto di unione uomo-macchina realizzata nella sua androgina eroina a bordo dell'elevatore antropomorfo che rimanda molto ai robottoni giapponesi (a distanza di anni ci vedo ancora i gundam mobile suit).

Ho anche notato come il film di Cameron sia invecchiato peggio con alcune scene di raccordo (tipo modulo navetta che atterra) che sanno di plastica e cromakey di altri tempi, mentre Scott lavorando sul "vedo/non-vedo" ha proiettato il suo film in un limbo senza tempo che lo preserva meglio dal precoce invecchiamento.

In realtà alcune scene come l'alien che sfonda il petto del povero John Hurt sarebbero in effetti poco convincenti viste oggi, ma mantengono ancora la loro possente novità "fondativa" e quindi si perdonano più volentieri rispetto per esempio agli incubi di Ripley (una ripetizione di quella scena) o ai modellini dei veicoli del film di Cameron.

Colpisce negativamente (IMHO) nel film di Cameron soprattutto la banalizzazione della forza dell'alien: qui cadono a frotte, decine se non centinaia, sotto i colpi di mitra di Ripley e della sua squadra, laddove nel film di Scott ci si trovava di fronte a una creatura potentissima e assolutamente letale con una forza senza pari, tanto che neppure il motore della navicella di Ripley riesce ad averne ragione se non messo al massimo della potenza.

Così come è veramente improbabile che Ripley riesca a recuperare la bambina direttamente nel nido...

Non parliamo poi di palesi incongruenze come uomini che si beccano l'acido degli alieni e ne ricevono semplici bruciature, mentre sappiamo da entrambi i film come sia capace di dissolvere istantaneamente lamiera/acciaio ecc.

Anche ammettendo una concessione narrativa necessaria (quando si mette in scena una guerra dobbiamo avere feriti e caduti da entrambe le parti) sarebbe comunque lecito aspettarsi di più da uno attento ai dettagli come Cameron.

Persino a livello di colonna sonora non c'è proprio paragone: Jerry Goldsmith Vs. James Horner.

Quella di Goldsmith è un vero capolavoro: moderna e contemporanea ma al tempo stesso classica e veramente orchestrale, metafisica, evocativa, dissonante. Un tema che emerge da un caos primigenio che si scolpisce nota per nota nella mente dell'ascoltatore

Horner tenta la stessa operazione IMHO non riuscendovi, sia nel tema (che non è pari), sia negli elementi descrittivi.

Insomma il film di Cameron rimarrà nella memoria collettiva per il robottone di Ripley, la regina aliena e la battuta: "escono dalle fottute pareti".

Un po' poco rispetto al film di Scott.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Tue, 27 Dec 2011 13:54:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP ha spiegato il 27/12/2011 :

ti ringrazio per il tuo bel confronto fra questi due splendidi film (in procinto di lanciarsi su "Prometheus") e quoto soprattutto questi due passaggi:

> Ho anche notato come il film di Cameron sia invecchiato peggio con
> alcune scene di raccordo (tipo modulo navetta che atterra) che sanno di
> plastica e cromakey di altri tempi, mentre Scott lavorando sul
> "vedo/non-vedo" ha proiettato il suo film in un limbo senza tempo che lo
> preserva meglio dal precoce invecchiamento.

> Quella di Goldsmith Ã" un vero capolavoro: moderna e contemporanea ma al
> tempo stesso classica e veramente orchestrale, metafisica, evocativa,
> dissonante. Un tema che emerge da un caos primigenio che si scolpisce
> nota per nota nella mente dell'ascoltatore

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Tue, 27 Dec 2011 14:07:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> ti ringrazio per il tuo bel confronto fra questi due splendidi film (in
> procinto di lanciarsi su "Prometheus")

Grazie :)

In questi giorni di festa ho fatto la scorpacciata di un po di tutto,
tra un po (spero) arriva un post in pillole... :)

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Sandor Krasna](#) on Tue, 27 Dec 2011 18:11:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto:

[...]

Vi è saggezza nelle tue parole.

Anni fa la susanna (approposito: ma che fine ha fatto? Migrata su faccialibro pure lei?) si era presa la briga di passare al setaccio la filmografia di Cameron, e aveva ben chiarito tutte le balordaggini di Aliens rispetto al prototipo, dal cliché della ragazzina in giù.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Tue, 27 Dec 2011 18:37:00 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Scriveva Sandor Krasna martedì, 27/12/2011:

> Anni fa la susanna (approposito: ma che fine ha fatto? Migrata su faccialibro
> pure lei?) si era presa la briga di passare al setaccio la filmografia di
> Cameron, e aveva ben chiarito tutte le balordaggini di Aliens rispetto al
> prototipo, dal cliché della ragazzina in giù.

ma non diciamo eresie, Aliens " un filmone proprio per le
"balordaggini", come le chiami tu, dalla bambina in giù (e la maternità, e la regina, e i marines, e l'androide buono...). Tutti uguali, questi anti-Cameroniani, gli dai un dito (Alien " preferibile ad Aliens per questo e per quello...) e loro si prendono tutto il braccio.

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Tue, 27 Dec 2011 19:06:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Sandor Krasna <a@b.j> wrote:

> Anni fa la susanna (approposito: ma che fine ha fatto? Migrata su
> faccialibro pure lei?)

Temo che nella sua assenza ci sia altro, ma non ho notizie in proposito.

Su Facebook "stata irremovibile e irriducibile.
Coerentemente, direi...

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Sandor Krasna](#) on Tue, 27 Dec 2011 19:38:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Roberto" <returning@alice.it> ha scritto:

> ma non diciamo eresie, Aliens è un filmone proprio per le "balordaggini",
> come le chiami tu

Sicuramente.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Tue, 27 Dec 2011 20:28:23 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> ma non diciamo eresie, Aliens "un filmone proprio per le
> "balordaggini", come le chiami tu, dalla bambina in gi"1 (e la
> maternit" , e la regina, e i marines, e l'androide buono...). Tutti
> uguali, questi anti-Cameroniani, gli dai un dito (Alien " preferibile
> ad Aliens per questo e per quello...) e loro si prendono tutto il
> braccio.

Riconosco la bravura di Cameron ma rimane un mestierante come lo " sostanzialmente Spielberg.

Certo, personalit" carismatiche in grado di affrontare grossi progetti, ma secondo me non tali da rimanere indelebilmente nella storia del cinema, IMHO.

Aliens ne " la dimostrazione, soffre di moltissimi problemi, ad esempio Cameron ci mette quasi mezzora buona per convincere Ripley a partire. Mezzora nella quale non succede praticamente nulla. Finalmente arriviamo al primo vero incontro con gli alieni (l'assalto fallito per ritrovare i coloni) e siamo praticamente a un'ora e passa di film.

Non sarebbe un vero problema se fossimo davanti ad un altro regista, ma

con Cameron lo Ã" perchÃ" non riesce a maneggiare con decisione il racconto e a guardarlo bene Ã" un lungo prologo fatto di singoli episodi: risvelgio di Ripley, incubi, il gatto, la compagnia, il contagio sulla colonia, la partenza, l'equipaggio, l'equipaggiamento, le armi, il sergente col sigaro, il marine femmina "supermacho" e via cosÃ' fino al raggiungimento della colonia che non riesce ad essere cosÃ' inquietante quanto lo era il Nostromo o il pianeta prima di essere colonizzato: non si percepisce la stessa tensione, non c'Ã¨ lo stesso carico drammaturgico.

Cameron Ã" ancora probabilmente troppo immaturo per gestire un racconto inserendovi all'interno, innervandovi quella inquietudine che invece nel primo episodio si percepiva fin dalla prima scena.

Forse Ã" anche colpa della sceneggiatura che rinuncia programmaticamente a farci vedere come viene distrutta la colonia a partire dal primo contagio. Una sottrazione di materiale narrativo potenzialmente ad alto tasso drammatico che viene eliminata senza una spiegazione a favore del punto di vista di Ripley e dell'equipaggio.

Il film riprende vigore a partire dal primo attacco fallito e prende decisa la strada dell'action: primo scontro (le fottute pareti), ritirata, fuga fallita (la navetta lascia lo sportello aperto!!! e ovviamente si schianta), difesa del fortino, posizionamento, attacchi alieni (sentinelle meccaniche), minaccia interna (il solito stronzo che gioca per la compagnia), fuga, fuga, corri, corri, gente che muore, bambini che si perdono, recupero dei bambini, fuoco e fiamme sulle uova, fuga sulla nave con trasporto della regina a seguito (ancora? ci aveva giÃ pensato Scott!!!) e duello all'ok corral finale.

E' qui, in questa corsa continua e in questo accumulo che Cameron si gioca le carte migliori e se le gioca bene ma ormai siamo oltre la metÃ del metraggio quando parte deciso col piede sull'acceleratore e questo sbilanciamento si sente e parecchio.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto giÃ... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [memristor](#) on Tue, 27 Dec 2011 22:47:08 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 27/12/2011 13.28, SAP ha scritto:

> mentre Scott lavorando sul
> "vedo/non-vedo" ha proiettato il suo film in un limbo senza tempo che lo
> preserva meglio dal precoce invecchiamento.

La stessa sensazione la si ha col primo Cube (altro film di attese,

vuoti, sparizioni)

m.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Tue, 27 Dec 2011 23:49:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP <sapo68@gmail.com> wrote:

> Riconosco la bravura di Cameron ma rimane un mestierante come lo "A"
> sostanzialmente Spielberg.

Beh via, dai un po provocatorio, lo riconosco, ma un fondino di verita'
c'e'...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Wed, 28 Dec 2011 10:27:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP ha spiegato il 28/12/2011 :

>> Riconosco la bravura di Cameron ma rimane un mestierante come lo "A"
>> sostanzialmente Spielberg.
>
> Beh via, dai un po provocatorio,

un po'? Spielberg "A" l'autore "most influential" della sua generazione,
un pezzo di storia del cinema, piaccia o meno. Spielberg, oltre ad
avere capacita' tecniche superiori, che pochissimi sulla Terra possono
vantare, ha i suoi temi, ha un suo stile, una sua poetica. Film come
"E.T.", "Lo squalo", "Incontri" e i "Predatori", tanto per citare
qualche classico, non sono solo bellissimi film, pieni di cose,
stratificati, spesso geniali. Sono schegge di immaginario. Certo,
essendo un regista alquanto prolifico ci sono stati anche dei bassi
nella sua carriera. Ma questo nulla toglie all'importanza del
personaggio. Vabbe', "A" ricco oltre ogni immaginazione, e piace sia agli
intellettuali sia alla gente comune. Immagino che queste siano due
tegole difficili da digerire, ma tant' "A", Spielberg gronda Cinema, anche
quando delude.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Wed, 28 Dec 2011 11:02:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> un po'? Spielberg Ã" l'autore "most influential" della sua generazione,
> un pezzo di storia del cinema, piaccia o meno.

E pensare che ero convinto di avergli fatto un complimento...

> Spielberg, oltre ad avere capacitÃ tecniche superiori, che pochissimi
> sulla Terra possono vantare

Beh, francamente non mi sembra cosi' superiore tecnicamente a molti altri.

> ha i suoi temi, ha un suo stile, una sua poetica.

Non mi pare di aver detto il contrario.

Poi possiamo discutere su quanto questa poetica sia piu o meno banale, intrisa di retorica eccetera.

> Film come "E.T.", "Lo squalo", "Incontri" e i "Predatori", tanto per
> citare qualche classico, non sono solo bellissimi film, pieni di cose,
> stratificati, spesso geniali. Sono schegge di immaginario.

Entrare nell'immaginario collettivo non sempre Ã" sinonimo di qualitÃ .
Anche Lucas ci Ã" entrato a forza per esempio e a Spielberg non gli lega neanche le scarpe.

Comunque ribadisco che mi sembrava di avergli fatto un complimento O.o

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Wed, 28 Dec 2011 11:28:47 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP ha usato la sua tastiera per scrivere :

>> un po'? Spielberg Ã" l'autore "most influential" della sua generazione,
>> un pezzo di storia del cinema, piaccia o meno.

>
> E pensare che ero convinto di avergli fatto un complimento...

"mestierante" detto cos'è, in genere, non suona come un complimento. Uno "splendido mestierante" va già meglio. "Animale da cinema" è ancora meglio. Poi, è vero, per me la differenza non è cos'è importante. E' un (meraviglioso) mestierante oppure un autore, De Palma? Per me ad un certo punto è la stessa cosa, la differenza non rileva più¹. Sono registi cos'è bravi, cos'è continui e coerenti a livello di stile e di poetica che per me realizzano la sintesi perfetta fra mero mestiere e cifra autoriale.

> Beh, francamente non mi sembra così superiore tecnicamente a molti
> altri.

Spielberg ammalia con la sua cinepresa da tanto tempo, dall'epoca pre-digitale. Oggi con i grandi budget e le nuove tecnologie sembrano tutti dei mostri. Ma Spielberg sa *raccontare* per immagini come pochi, i movimenti di macchina, il montaggio, la costruzione delle scene, l'uso dei silenzi e del sonoro... Spielberg è Spielberg, anche nei film meno riusciti. Tecnicamente parlando, ci sono cose eccezionali persino nella "Guerra dei mondi" e in altri film "minori".

> Non mi pare di aver detto il contrario.
> Poi possiamo discutere su quanto questa poetica sia più o meno banale,
> intrisa di retorica eccetera.

Certo, questo è un punto di vista che già rispetto di più¹, anche se lo condivido solo in parte. Purché non si dica che Spielberg non è un autore, mi sta bene tutto. Persino Michael Bay è un autore, salvo poi puntualizzare quanto sia becera la sua autorialità /poetica/ideologia.

^ _

> Entrare nell'immaginario collettivo non sempre è sinonimo di qualità .
> Anche Lucas ci è entrato a forza per esempio e a Spielberg non gli lega
> neanche le scarpe.

Lucas ci è entrato, è vero, ma esclusivamente con i primi tre Star Wars. Quasi nessuno apprezza i nuovi tre, a parte qualche irriducibile. L'immaginario collettivo non è cos'è volgare e prevedibile come si tende a credere, imho.

Ciao,

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Wed, 28 Dec 2011 12:58:48 GMT

On 27 Dic, 13:28, sap...@gmail.com (SAP) wrote:

> Rivisti recentissimamente.

>

> Tesi:

>

> Per me Scott fa cappotto e se magna Cameron a colazione (rimanendo

> ovviamente allo scontro singolo sui due film).

Avrei potuto anche saltare di leggere lo svolgimento, da tanto sono d'accordo con questa tua tesi, invece l'ho letto e sottolineato in particolare:

>

> Colpisce negativamente (IMHO) nel film di Cameron soprattutto la

> banalizzazione della forza dell'alien: qui cadono a frotte, decine se

> non centinaia, sotto i colpi di mitra di Ripley e della sua squadra,

> laddove nel film di Scott ci si trovava di fronte a una creatura

> potentissima e assolutamente letale con una forza senza pari, tanto che

> neppure il motore della navicella di Ripley riesce ad averne ragione se

> non messo al massimo della potenza.

e

> Non parliamo poi di palesi incongruenze come uomini che si beccano

> l'acido degli alieni e ne ricevono semplici bruciature, mentre sappiamo

> da entrambi i film come sia capace di dissolvere istantaneamente

> lamiera/acciaio ecc.

> Anche ammettendo una concessione narrativa necessaria (quando si mette

> in scena una guerra dobbiamo avere feriti e caduti da entrambe le parti)

> sarebbe comunque lecito aspettarsi di piu' da uno attento ai dettagli

> come Cameron.

Al di là di tutte le altre considerazioni che fai e su cui concordo in toto, questa delle centinaia di alien che muoiono come mosche, mentre nel film di Scott ce n'era uno solo indistruttibile, e dell'acido che, da potentissimo agente corrosivo, diventa alla stregua della cera di candela, sono cose che non sono mai riuscito a digerire in nessuna maniera, tanto che per me il film di Cameron resta una mezza ciofeca. Accettare un assunto simile equivale a dare direttamente del cretino allo spettatore (o almeno io mi sono sentito trattato così) e non riesco assolutamente a capire come non possa aver infastidito i tanti estimatori di questo film (tra cui purtroppo anche parecchie persone che capiscono di cinema).

Complimenti per l'analisi comparata

Michele

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Wed, 28 Dec 2011 13:42:18 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Nel suo scritto precedente, Once Upon a Time in IACine ha sostenuto :

> Avrei potuto anche saltare di leggere lo svolgimento, da tanto sono
> d'accordo con questa tua tesi, invece l'ho letto e sottolineato in
> particolare:

>

>>

>> Colpisce negativamente (IMHO) nel film di Cameron soprattutto la
>> banalizzazione della forza dell'alien: qui cadono a frotte, decine se
>> non centinaia, sotto i colpi di mitra di Ripley e della sua squadra,
>> laddove nel film di Scott ci si trovava di fronte a una creatura
>> potentissima e assolutamente letale con una forza senza pari

va bene, ma l'intenzione di Cameron (e il pregio di questo "sequel") Ã sempre stata quella di fare qualcosa di diverso, di fornire la sua versione della storia, di variare sul tema. Puoi dire che non ti piace, che preferisci l'approccio scottiano (anch'io lo preferisco), ma Ã per la sua varietÃ di approcci che quella di Alien Ã, nel complesso, forse la piÃ bella serie di sempre. Non si possono pretendere da Cameron le stesse cose che offre Scott (e viceversa). Alla faccia dei "mestieranti", questa Ã gente che sa quello che vuole, e ha uno sguardo personale.

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Wed, 28 Dec 2011 15:06:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Once Upon a Time in IACine <michele_libero@libero.it> wrote:

> Al di lÃ di tutte le altre considerazioni che fai e su cui concordo in
> toto, questa delle centinaia di alien che muoiono come mosche, mentre
> nel film di Scott ce n'era uno solo indistruttibile, e dell'acido che,
> da potentissimo agente corrosivo, diventa alla stregua della cera di

> candela, sono cose che non sono mai riuscito a digerire in nessuna
> maniera, tanto che per me il film di Cameron resta una mezza ciofecca.

Oltretutto incrongruenza massima all'interno dello stesso film: il
Sergente Hicks si prende l'acido sul braccio e glielo fasciano, poi
indovina come si annuncia alla fine la regina sull'astronave madre?
Con l'acido che scioglie il pavimento di metallo.
Per non parlare del fatto che la stessa Ripley parla alle reclute nel
viaggio di andata descrivendo la potenza di questo acido.

Ma anche tralasciando questo singolo aspetto o volendolo minimizzare (ma
perch'Ã" farlo se si parla sempre di Cameron come un perfezionista?) il
film Ã" squilibrato nelle sue parti e non convince.

Insomma, si, diciamolo, un mezzo disastro, e proprio nella scrittura che
leggo essere dello stesso Cameron e di Hill.
Ci vuole proprio una grande benevolenza per parlarne come di un grande
film.

Ci metto anche un IMVHO per non apparire troppo iconoclasta.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Wed, 28 Dec 2011 15:06:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> va bene, ma l'intenzione di Cameron (e il pregio di questo "sequel") Ã"
> sempre stata quella di fare qualcosa di diverso, di fornire la sua
> versione della storia, di variare sul tema.

E questo Ã" apprezzabile per caritÃ , ma anche a prenderlo avulso dalla
serie e senza compararlo all'originale, rivisto oggi mi pare un film
piuttosto deboluccio per tutti i motivi esposti.

Poi oh, non sto dicendo che sia la merda, ma ci sono dentro diversi
problemi e non funziona tutto come dovrebbe.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Wed, 28 Dec 2011 15:08:34 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> > E pensare che ero convinto di avergli fatto un complimento...
> "mestierante" detto cos'è, in genere, non suona come un complimento.

Mestierante nel senso di uno che ha appreso il "mestiere" e le sue peculiarità.

Da Spielberg a Cameron il passo è deciso verso una maggiore industrializzazione del prodotto (anche se Spielberg è un capostipite anche in questo).

> Uno "splendido mestierante" va giù meglio. "Animale da cinema" è ancora
> meglio.

Si va bene, posso concordare comunque parliamo di etichette.

> Poi, è vero, per me la differenza non è così importante. E' un
> (meraviglioso) mestierante oppure un autore, De Palma? Per me ad un
> certo punto è la stessa cosa, la differenza non rileva più¹. Sono registi
> così bravi, così continui e coerenti a livello di stile e di poetica
> che per me realizzano la sintesi perfetta fra mero mestiere e cifra
> autoriale.

Ecco, qui si potrebbe approfondire.

Io penso che "autore" sia qualcosa di più, anzi no: di diverso, una qualificazione diversa.

Il che non significa qualcosa di "meglio", anzi: un film di autore può² per tante ragioni essere peggiore e fallire nel suo scopo e nella rappresentazione come e più di un film di cassetta.

Ecco, Cameron e Spielberg sono i maestri del film di cassetta (se ti fa piacere nella sua nobile accezione, non parlo dei Vanzina) non li vedo come autori. Quello che hanno realizzato filmicamente è lì a dimostrarlo: sono i campioni di tutti i tempi delle vendite.

Non vorrei sembrare snob o cinefilino, ho sempre sostenuto come il mezzo cinematografico sia un mezzo popolare per eccellenza, con un linguaggio (quello per immagini) realmente universale, evitiamo questo trappolone: sono convinto che anche il cinema di autore possa essere popolare e non è detto che un autore debba essere "incomprensibile" per esser definito tale.

Potrei fare l'esempio di Kubrick per dirne uno.

E non è un caso che l'unico film di "autore" in questo senso di Spielberg per me sia I.A.

> Spielberg ammalia con la sua cinepresa da tanto tempo, dall'epoca
> pre-digitale. Oggi con i grandi budget e le nuove tecnologie sembrano
> tutti dei mostri. Ma Spielberg sa *raccontare* per immagini come pochi,
> i movimenti di macchina, il montaggio, la costruzione delle scene,
> l'uso dei silenzi e del sonoro... Spielberg Ã Spielberg, anche nei film
> meno riusciti. Tecnicamente parlando, ci sono cose eccezionali persino
> ne la "Guerra dei mondi" e in altri film "minori".

Questo Ã verissimo ed infatti Ã uno che il cinema lo sa fare e ce l'ha
nel sangue, non ci piove.

> Certo, questo Ã un punto di vista che giÃ rispetto di piÃ¹, anche se lo
> condivido solo in parte. PurchÃ© non si dica che Spielberg non Ã un
> autore, mi sta bene tutto.

Ho paura di averlo appena detto :-)

> Persino Michael Bay Ã un autore, salvo poi
> puntualizzare quanto sia becera la sua autorialitÃ /poetica/ideologia.
> ^_-

Eh, si vabbe', dai, vabbene le etichette, ma non sprechiamole così'.

> Lucas ci Ã entrato, Ã vero, ma esclusivamente con i primi tre Star
> Wars.

Che -diciamocelo- erano filmetti per bambini con un'epica letteraria
risibile e contrapposizioni un po da operetta (estremizzo per capirsi,
nessuno si senta offeso).

Poi siccome sono entrati nell'immaginario collettivo pop allora li
abbiamo anche un po mitizzati.

> Quasi nessuno apprezza i nuovi tre, a parte qualche irriducibile.

Ci vuole del fegato, si.

> L'immaginario collettivo non Ã cosÃ¬ volgare e prevedibile come si tende
> a credere, imho.

Beh no, c'e' immaginario e immaginario.

C'e' l'immaginario collettivo di pancia e quello di testa per esempio.

Una volta nell'immaginario collettivo c'erano Dickens e Hugo per dire.

Non sempre deve essere una discesa verso le parti basse e le emozioni
forti...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Son](#) on Wed, 28 Dec 2011 19:09:04 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Roberto" <returning@alice.it> ha scritto nel messaggio

> va bene, ma l'intenzione di Cameron (e il pregio di questo "sequel") è
> sempre stata quella di fare qualcosa di diverso, di fornire la sua
> versione della storia, di variare sul tema.

Quoto nella roccia. Un sequel è debole vs l'originale (quasi) per definizione. Cameron cercò a suo tempo variazioni sul tema e IMO ci riuscì; talvolta in maniera pacchiana ed esagerata, talvolta con intuizioni intriganti.

Non si possono pretendere da Cameron le
> stesse cose che offre Scott (e viceversa). Alla faccia dei "mestieranti",
> questa è gente che sa quello che vuole, e ha uno sguardo personale.

E con questo, *fine della discussione*

p.s.:

Talvolta mi capita di provare ad immaginare come sarebbe stato quel certo film fatto da quel regista piuttosto che da quell'altro (è nà cazzata lo so', però fa niente dai...). Alien (e derivati) è uno di quelli che ad es. avrei voluto vedere nelle mani di D Cronenberg un regista che no riesce quasi mai a deludermi...

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [jessejes](#) on Wed, 28 Dec 2011 22:48:24 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

..
>
> Insomma il film di Cameron rimarrÃ nella memoria collettiva per il
> robottone di Ripley, la regina aliena e la battuta: "escono dalle
> fottute pareti".
> Un po poco rispetto al film di Scott.

Cazzate

Aliens Ã un capolavoro, anni luce da Alien

Ã uno di quei pochi film in cui il sequel supera il primo capitolo

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Thu, 29 Dec 2011 00:05:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Son <posta@posta.com> wrote:

> Quoto nella roccia. Un sequel Ã debole vs l'originale (quasi) per
> definizione. Cameron cercÃ a suo tempo variazioni sul tema e IMO ci riuscÃ;
> talvolta in maniera pacchiana ed esagerata, talvolta con intuizioni
> intriganti.

Per esempio?

> E con questo, *fine della discussione*

E perchÃ? Non siamo qui apposta per discutere?
Che altro si dovrebbe fare in un "gruppo di discussione"?

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Thu, 29 Dec 2011 00:05:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

jessejes <jessejes@hotmail.it> wrote:

> Cazzate
> Aliens Ã un capolavoro, anni luce da Alien
> Ã uno di quei pochi film in cui il sequel supera il primo capitolo

Mi inchino di fronte a cotanto contributo cospargendomi il capo di cenere...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Thu, 29 Dec 2011 06:57:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Dopo dura riflessione, Son ha scritto :

> Alien (e derivati) Ã" uno di quelli che ad es. avrei
> voluto vedere nelle mani di D Cronenberg un regista che no riesce quasi mai a
> deludermi...

Ma no, Alien Ã" perfetto cosÃ¬. PERFETTO.

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Geos](#) on Thu, 29 Dec 2011 08:33:29 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1kczu5o.wf5dpm1dy915cN%sapo68@gmail.com...

> Ecco, Cameron e Spielberg sono i maestri del film di cassetta (se ti fa
> piacere nella sua nobile accezione, non parlo dei Vanzina)

Solo per curiositÃ : Il colore viola e L'impero del sole sono, secondo te,
film di cassetta? Se sÃ¬, cosa intendi per?

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Thu, 29 Dec 2011 08:37:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 28 Dic, 23:48, jessejes <jesse...@hotmail.it> wrote:

> .
> Cazzate
> Aliens Ã" un capolavoro, anni luce da Alien
>
> Ã" uno di quei pochi film in cui il sequel supera il primo capitolo

Ecco qui. Mi sembrava strano che non fosse ancora saltato fuori il
coglione di turno che sostenesse quest'enorme cazzata. E ovviamente
senza mai rispondere nel merito

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Thu, 29 Dec 2011 09:17:11 GMT

Geos ci ha detto :

>> Ecco, Cameron e Spielberg sono i maestri del film di cassetta (se ti fa piacere nella sua nobile accezione, non parlo dei Vanzina)
>
> Solo per curiosità : Il colore viola e L'impero del sole sono, secondo te, > film di cassetta? Se sÃ-, cosa intendi per?

mi permetto di interpretare. SÃ-, per SAP sono film di cassetta, non nel senso di film capaci di distruggere i botteghini e incassare miliardi di miliardi (sebbene spesso li incassino), ma nel senso di film "facili", confezionati per un pubblico potenzialmente assai vasto, belli a prescindere. Io direi che Ã sempre meglio distinguere. "Il colore viola" Ã effettivamente "polpettoso", ma "L'impero del sole" Ã uno dei vertici di Spielberg, imho, e *non Ã* un film di cassetta. E "Salvate il soldato Ryan"? E' un film dai grandi incassi e dai tanti premi, perÃ mette in scena una guerra brutale, come mai si era visto prima, diventando un modello di riferimento per TUTTI i film di guerra venuti dopo. C'Ã sangue, tanto sangue, violenza, brutalitÃ . Lo definiremmo "di cassetta"? E "Schindler's list"? Solo perchÃ un film lo vedono tante persone diventa di cassetta? E' un film rigoroso, duro, personale, che fa scelte stilistiche non popolari (il bianco e nero).

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Thu, 29 Dec 2011 09:44:22 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 28 Dic, 14:42, Roberto <return...@alice.it> wrote:

> Nel suo scritto precedente, Once Upon a Time in IACine ha sostenuto :
>
>
> >> Colpisce negativamente (IMHO) nel film di Cameron soprattutto la
> >> banalizzazione della forza dell'alien: qui cadono a frotte, decine se
> >> non centinaia, sotto i colpi di mitra di Ripley e della sua squadra,
> >> laddove nel film di Scott ci si trovava di fronte a una creatura
> >> potentissima e assolutamente letale con una forza senza pari
>
> va bene, ma l'intenzione di Cameron (e il pregio di questo "sequel") Ã
> sempre stata quella di fare qualcosa di diverso, di fornire la sua
> versione della storia, di variare sul tema. Puoi dire che non ti piace,

No. Non Ã questione di piacere, allora non prenderei neanche parte alla discussione. Io contesto fatti oggettivi. L'alien del primo film ha caratteristiche diverse rispetto al secondo. E non sono particolari irrilevanti, ma basilari per dar corso alla narr(azione).

Per mantenere lo stesso livello di pericolosità del primo alien, Cameron avrebbe dovuto inventarsi una storia molto più complessa e difficile da gestire, probabilmente con molta meno azione e più suspense. Solo che forse non è nelle sue corde, oppure non è capace e allora si accontenta del solito compito facile (il classico cowboy contro indiani, neanche dopo cento anni il cinema americano riesce a spostarsi di un centimetro in più di John Ford, eccheccazzo!).

Eppure delle buone premesse c'erano, solo che sono state tradite malamente. Il disequilibrio tra prima e seconda parte di cui parla SAP è altamente indicativo. A me tra l'altro è l'unica parte che è piaciuta, perché, seppur forse troppo lunga, al contrario del primo film, creava un'attesa quasi hightcockiana: solo uno dei protagonisti e il pubblico in sala conosce l'alien, gli altri personaggi non lo conoscono oppure non ci credono, ma in ogni caso non hanno coscienza dell'enorme pericolo a cui vanno incontro...

....e allora cosa succede?

Saltano fuori dei mostriciattoli gelatinosi, neanche lontani parenti della prima misteriosa creatura, che basta una rivoltellata per spiaccicarli sul muro. Sembrano miseri tentativi di imitazione mal riuscita, robbaccia giapponese da quattro soldi, come direbbe il buon Woody d'annata.

A me son cadute le palle!

E il problema principale del film sta proprio nel fatto che si tratta di un sequel (alla faccia degli idioti decerebrati che, non solo non si accontentano di occupare inutilmente dello spazio su questo pianeta con la loro immonda corporatura e sprecaire altrettanto irrimediabilmente le poche risorse ancora disponibili, respirando quel poco che rimane di aria pulita e nutrendosi molto probabilmente con orripilanti schifezze prodotte da catene di negozi che servono cibo precotto geneticamente modificato e confezionato in sgradevoli contenitori plastificati, ma sostengono che trattasi dell'unico caso nella storia del cinema (di cui conoscono a malapena cinepanettoni e blockbuster americani) in cui il sequel sia migliore del primo film), perché forse (e sottolineo forse) da solo, senza il primo, il film potrebbe anche reggere o, per dirla in termini tecnici, farebbe meno cagare.

Michele

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Geos](#) on Thu, 29 Dec 2011 10:06:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Roberto" <returning@alice.it> ha scritto nel messaggio

news:jdhb6p\$g93\$1@weretis.net...

> Geos ci ha detto :

>

> mi permetto di interpretare. Sì, per SAP sono film di cassetta, non nel
> senso di film capaci di distruggere i botteghini e incassare miliardi di
> miliardi (sebbene spesso li incassino), ma nel senso di film "facili",
> confezionati per un pubblico potenzialmente assai vasto, belli a
> prescindere. Io direi che è sempre meglio distinguere. "Il colore viola" è
> effettivamente "polpettoso",

E' vero che alcuni registri sono, ne Il colore viola, piuttosto accentuati
ma non mi sembra un facile nel senso di pensato per essere in qualche modo
accattivante.

>ma "L'impero del sole" è uno dei vertici di Spielberg, imho, e *non è* un
>film di cassetta.

Quoto, E' certamente tra i miei preferiti.

>E "Salvate il soldato Ryan"? E' un film dai grandi incassi e dai tanti
>premi, però mette in scena una guerra brutale, come mai si era visto prima,
>diventando un modello di riferimento per TUTTI i film di guerra venuti
>dopo. C'è sangue, tanto sangue, violenza, brutalità. Lo definiremmo "di
>cassetta"?

Grandioso nella fattura ed innovativo nel modo di rappresentare la guerra
moderna. Trovo però la storia e, soprattutto il finale, un po' troppo
"americano".

E "Schindler's list"? Solo perché un film lo
> vedono tante persone diventa di cassetta? E' un film rigoroso, duro,
> personale, che fa scelte stilistiche non popolari (il bianco e nero).

Se le avesse fatte un regista italiano qualcuno lo avrebbe accusato di fare
cinema "autoriale". Scherzi a parte, la cosa che ho sempre apprezzato di
Spielberg è la sua capacità di mantenere una qualità elevatissima sia quando
fa dei film non facili come Schindler, appunto, o L'impero del sole sia
quando fa le favolette come E.T;

Detto questo il paragone con Cameron mi sembra ingeneroso. Cameron è,
tecnicamente, un ottimo regista e, per certi tipi di film, un maestro ma mi
sembra più portato per produrre pellicole di grande impatto al botteghino
diversamente da Spielberg che è capace di realizzare anche prodotti di
genere opposto.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Thu, 29 Dec 2011 11:07:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Geos <giu_pnospam@yahoo.it> wrote:

> Solo per curiosità : Il colore viola e L'impero del sole sono, secondo te,
> film di cassetta? Se sÃ¬, cosa intendi per?

Sono infatti film per cosÃ¬ dire "minori" d Spielberg o che escono un po
dalle sue corde tipiche.

Un po come I.A. per certi versi.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto giÃ ... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [endrix](#) on Thu, 29 Dec 2011 17:16:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Once Upon a Time in IACine wrote:

Mi sembrava strano che non fosse ancora saltato fuori il
> coglione di turno che sostenesse quest'enorme cazzata.

che poi cameron Ã¨ specialista nel toppare i sequel persino quando sequelizza
se stesso: il secondo terminator rispetto al primo pecca degli stessi limiti
emersi in questo thread a proposito di aliens, tanto il primo T. Ã¨ sobrio,
asciutto, spietato e incompromissorio, tanto il secondo (che pure contiene
qualche bella intuizione) Ã¨ ridondante, enfatico e sovraccarico di tutti
quei barocchismi che da un ventennio sono la vera peste degli action
movie...

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Thu, 29 Dec 2011 17:38:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Geos <giu_pnospam@yahoo.it> wrote:

> Detto questo il paragone con Cameron mi sembra ingeneroso. Cameron Ã¨,
> tecnicamente, un ottimo regista e, per certi tipi di film, un maestro ma mi
> sembra piÃ¹ portato per produrre pellicole di grande impatto al botteghino
> diversamente da Spielberg che Ã¨ capace di realizzare anche prodotti di
> genere opposto.

Su questo diciamo che concordo, il paragone con Cameron Ã un po' stiracchiato, Spielberg Ã in grado di toccare in modo convincente anche altri temi e registri.

Rimane comunque che le sue pellicole piÃ famose, quelle che gli hanno valso e continueranno a farlo, imperitura memoria, sono dei (generalmente molto belli) film di "cassetta" nel senso che spiegava anche Roberto.

E ci faccio anche rientrare Shindler's List che non mi pare contenga veramente nulla di "autoriale" a parte la scelta formale del B/N...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto giÃ... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [Roberto](#) on Thu, 29 Dec 2011 17:40:01 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

endrix ha usato la sua tastiera per scrivere :

> che poi cameron Ã specialista nel toppare i sequel persino quando sequelizza
> se stesso: il secondo terminator rispetto al primo pecca degli stessi limiti
> emersi in questo thread a proposito di aliens, tanto il primo T. Ã sobrio,
> asciutto, spietato e uncompromissorio, tanto il secondo (che pure contiene
> qualche bella intuizione) Ã ridondante, enfatico e sovraccarico di tutti quei
> barocchismi che da un ventennio sono la vera peste degli action movie...

questo thread Ã diventato ben strano, sembra una gara a demolire i migliori sequel della storia del cinema, che improvvisamente sembrano colpevoli di quello che dovrebbe essere il loro pregio migliore, cioÃ essere uguali ma al tempo stesso *diversi* dal prototipo. Lo abbiamo sempre inteso come un valore, adesso Ã diventata una colpa inemendabile. Boh?

T2 Ã una delle cose piÃ spettacolari mai realizzate. Se poi lo vogliamo mettere sullo stesso piano di altre cose roboanti, da "Independence day" a "Con air", da "Bad boys" a decine d'altri, se vogliamo attribuire a Cameron la colpa di tutto il cinemaccio blockbuster venuto dopo, allora vabbe', ma non ha molto senso.

Avanti il prossimo. Cosa demoliamo, adesso? Ritorno al futuro 2?
L'impero colpisce ancora? Indiana Jones e il tempio maledetto? Le due torri?

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [sapo68](#) on Thu, 29 Dec 2011 17:50:57 GMT

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> questo thread Ã" diventato ben strano, sembra una gara a demolire i
> migliori sequel della storia del cinema, che improvvisamente sembrano
> colpevoli di quello che dovrebbe essere il loro pregio migliore, cioÃ"Ã"
> essere uguali ma al tempo stesso *diversi* dal prototipo. Lo abbiamo
> sempre inteso come un valore, adesso Ã" diventata una colpa
> inemendabile. Boh?

Io mi ero limitato ai due Alien argomentando in modo approfondito il
perchÃ" secondo me Aliens non regge il confronto ed Ã" un film debole.

Su Terminator non concordo invece con Endrix.

Stante il fatto che parliamo comunque di due film che andrebbero un po'
meno mitizzati (ma lasciamo corere), T2 regge comunque botta.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Andrea Spacca](#) on Thu, 29 Dec 2011 19:47:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 29 Dic, 18:40, Roberto <return...@alice.it> wrote:

> Avanti il prossimo. Cosa demoliamo, adesso? Ritorno al futuro 2?
> L'impero colpisce ancora? Indiana Jones e il tempio maledetto? Le due
> torri?

ci sono arrivato dopo, ma per un momento mi sono seriamente chiesto
quale fosse il cinico doppiosenso dell'ultimo interrogativo :1

e cmq quando c'era lui i sequel arrivavano in orario

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [endrix](#) on Thu, 29 Dec 2011 20:02:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto wrote:

> questo thread Ã" diventato ben strano, sembra una gara a demolire i
> migliori sequel della storia del cinema,

non necessariamente, tu stesso piÃ¹ sotto citi correttamente tre esempi

cristallini di sequel che sono se non superiori cmq all'altezza del prototipo, ma qui si parla di cameron e io, lo devo riconoscere, non ho mai condiviso la tua infatuazione quasi delirante per il lavoro di questo regista che per quanto mi riguarda vale la pena di essere ricordato per un solo e unico capolavoro epocale e devastante...Tolto quello rimane del buon cinema di genere e nulla più (opinione peraltro confermata dal deludentissimo avatar che avrebbe dovuto cambiare per sempre l'esperienza della visione cinematografica e che invece si è rivelato un anonimo e infantile baraccone)

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Fri, 30 Dec 2011 08:32:48 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 29 Dic, 21:02, "endrix" <end...@iaciners.org> wrote:

> Roberto wrote:

> > questo thread Ã" diventato ben strano, sembra una gara a demolire i

> > migliori sequel della storia del cinema,

>

> non necessariamente, tu stesso piÃ¹ sotto citi correttamente tre esempi

> cristallini di sequel che sono se non superiori cmq all'altezza del

> prototipo, ma qui si parla di cameron e io, lo devo riconoscere, non ho mai

> condiviso la tua infatuazione quasi delirante per il lavoro di questo

> regista che per quanto mi riguarda vale la pena di essere ricordato per un

> solo e unico capolavoro epocale e devastante...

Stai parlando di "True Lies" ovviamente...

Michele

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Roberto](#) on Fri, 30 Dec 2011 10:10:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Once Upon a Time in IACine ha usato la sua tastiera per scrivere :

> Stai parlando di "True Lies" ovviamente...

Si riferisce al primo Terminator, immagino.

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [endrix](#) on Fri, 30 Dec 2011 10:39:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto wrote:

> Si riferisce al primo Terminator, immagino.

orsù, qual è il capolavoro cameroniano che ha segnato indelebilmente l'immaginario collettivo, un'opera di smisurata ambizione come solo herzog e coppola avevano fino ad allora avuto il coraggio di affrontare, la più emozionante metafora dello spettacolo cinematografico mai rappresentata sullo schermo, almeno a livello di blockbuster, la tragica elegia di una civiltà che va a morire travolta alle onde della Storia (se volete posso continuare)...A fronte di tutto ciò consentirete che il citazionismo metalinguistico di true lies o <hasta la vista baby> sono solo un simpatico divertissement e nulla più...

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Roberto](#) on Fri, 30 Dec 2011 11:07:35 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

endrix scriveva il 30/12/2011 :

>> Si riferisce al primo Terminator, immagino.

>

> orsù¹, qual è il capolavoro cameroniano che ha segnato indelebilmente
> l'immaginario collettivo, un'opera di smisurata ambizione come solo herzog

infatti, anch'io penso a Cameron e dico immediatamente Titanic.

Scusa, non mi ricordavo quanto fossi un bravo ragazzo, Endrix.

R.

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Fri, 30 Dec 2011 11:56:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 30 Dic, 11:39, "endrix" <end...@iaciners.org> wrote:

> Roberto wrote:

> > Si riferisce al primo Terminator, immagino.

>

> orsù¹, qual è il capolavoro cameroniano che ha segnato indelebilmente
> l'immaginario collettivo, un'opera di smisurata ambizione come solo herzog e
> coppola avevano fino ad allora avuto il coraggio di affrontare, la più
> emozionante metafora dello spettacolo cinematografico mai rappresentata
> sullo schermo, almeno a livello di blockbuster, la tragica elegia di una

> civiltÃ che va a morire travolta alle onde della Storia (se volete posso
> continuare)...

un altro aiutino?

Michele

Subject: Re: Alien (Scott) Vs. Aliens (Cameron)
Posted by [MiT](#) on Mon, 02 Jan 2012 00:06:29 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1kcxokc.4pwpno19jy5vhN%sapo68@gmail.com...
> Rivisti recentissimamente.
[cut]

Ottime recensioni ma paragone azzardato: "Alien" e' narrativamente perfetto ed imparagonabile a qualunque suo sequel, e' un film unico, immenso, originale, sublime nella descrizione di un alieno che spezza il nostro antropocentrismo, costruisce horror senza mostrarlo, crea pathos con un alieno che si nasconde, emerge, ci sopprime, e' un film che "gioca" con le nostre paure.

"Aliens" di Cameron ha solo un difetto: e' stato girato dopo "Alien" di Scott. Se avessi posto un confronto tra "Aliens" il sub-normale cinema di fantascienza di questi ultimi dieci anni, sarebbe emersa la bravura narrativa e tecnica di Cameron, il senso di inquietudine dei marines spaziali, le atmosfere claustrofobiche di quello spazio contaminato dagli "aliens", il dramma di Ripley ed il suo senso materno di protezione di una bambina impaurita contrapposta alla maternita' della Regina, sarebbe emerso che "Aliens" e' un gioiello della fantascienza cinematografica, e' un capolavoro al confronto con lo squallore visivo di cui siamo stati invasi in questi ultimi anni.